

VareseNews

Altra rissa, chiuso per una settimana l'ex Nautilus

Pubblicato: Mercoledì 16 Febbraio 2011



Un'altra rissa e l'ex Nautilus è costretto a chiudere. La decisione è stata presa dal questore di Varese Marcello Cardona: **per una settimana la discoteca "Life" non aprirà i battenti.** Non una novità per il locale di Cardano al Campo, da sempre al centro di episodi di violenza ripetuti negli anni: per molti l'ex Nautilus è stato per anni un punto di riferimento, uno dei pochi locali dove la musica dal vivo, di qualità o meno, era a prezzi accessibili. In molti però, complici alcol e sostanze stupefacenti, oltre a ballare e divertirsi, travalicavano (e travalicano) spesso e volentieri il limite, rendendosi protagonisti di risse, condite da denunce e interventi ripetuti di carabinieri e polizia di stato. **Solo negli ultimi mesi sono tre gli episodi che hanno portato alla decisione del questore.** Il più grave la notte del 1° novembre del 2010: nei bagni della discoteca è scoppiata una rissa tra alcuni giovani; a farne le spese **un sedicenne che ha subito l'amputazione dell'apice di un dito** che gli era stato staccato da un contendente con un morso. **La notte del 9 gennaio scorso un'altra rissa** aveva richiesto nuovamente l'intervento dei carabinieri, che avevano denunciato 5 persone, 4 delle quali in evidente stato di ubriachezza. Infine, **lo scorso 10 febbraio, i militari di Gallarate hanno arrestato un minorenne**, in possesso di un coltello, sorpreso a spacciare sostanze stupefacenti all'interno della discoteca. «La gravità e la frequenza di tali allarmanti episodi, al termine di un'accurata istruttoria svolta dalla divisione di polizia amministrativa e sociale della questura, su segnalazione della compagnia carabinieri di Gallarate, ha indotto il Questore di Varese, come prevede l'art. 100 del TULPS, ad adottare il provvedimento di sospensione, notificato al titolare nella giornata di ieri 15 febbraio, allo scopo di tutelare l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini, evitando che la discoteca continui a costituire luogo di ritrovo di persone pericolose e teatro di gravi episodi».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it